

**PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI RIMBORSO EX ART. 32 LEGGE 22  
MAGGIO 1975 (C.D. LEGGE REALE)**

**Fase di iniziativa ed istruttoria:**

1. Istanza dell'interessato redatta su apposito modulo<sup>1</sup> (Modello istanza rimborso ex. 32 L.22.5.1975, n. 152);
2. Parere motivato dell'Ufficio di appartenenza dell'istante<sup>2</sup>;
3. Sentenza irrevocabile e/o provvedimento definitivo anche solo di condanna per reato colposo<sup>3</sup>;
4. Copia degli altri eventuali atti processuali ritenuti rilevanti ai fini del procedimento;;
5. Copia dell'atto di nomina del difensore e di altri eventuali consulenti, munito del timbro di deposito della cancelleria competente;
6. Nota spese analitica del difensore (contenente la descrizione specifica delle singole voci e dei relativi importi), redatta secondo le modalità stabilite dalle tariffe forensi e dell'eventuale consulente tecnico.

**Fase Decisoria (solo in caso di valutazione istruttoria favorevole):**

7. Sentenza e/o provvedimento di cui al punto 3), muniti di attestazione di conformità all'originale apposta dalla competente cancelleria;
8. Parere di congruità in originale del Consiglio dell'Ordine Forense competente, corredato da ricevuta attestante il pagamento delle spese di opinamento<sup>4</sup>;
9. Fattura originale del difensore, intestata al dipendente assistito, quietanzata e recante timbro e firma autografa del legale;
10. Fattura originale dell'eventuale consulente tecnico, intestata al dipendente, quietanzata e recante timbro e firma autografa dello stesso;
11. Fotocopia del codice fiscale;
12. Autocertificazione del dipendente e riportante:
  - a. attuale domicilio e/o residenza;
  - b. coordinate bancarie/postali aggiornate, complete di denominazione ed indirizzo dell'istituto bancario/ufficio postale, nonché dei codici IBAN e BIC.

---

<sup>1</sup>L'istanza, con l'allegata documentazione, dovrà essere trasmessa esclusivamente per via gerarchica da parte dell'Ufficio competente alla redazione del parere di cui al n. 2.

<sup>2</sup>Il parere motivato dovrà essere predisposto dall'Ufficio dove il dipendente presta servizio al momento della presentazione della domanda, dovendo eventualmente compendiare anche quello dell'Ufficio dove l'interessato prestava servizio all'epoca dei fatti.

<sup>3</sup>Ai fini del riconoscimento del rimborso, è sufficiente anche una pronuncia di condanna, passata in cosa giudicata, per reato colposo o, comunque, ogni altro tipo di sentenza e/o provvedimento giudiziale definitivo che, pur senza escludere la responsabilità penale dell'istante, non si concreti in una condanna per delitto doloso (es. sentenze di non luogo a procedere per insussistenza di condizioni di procedibilità, sentenze di non doversi procedere per qualsiasi causa, decreti di archiviazione per insussistenza di condizioni di procedibilità o comunque per ragioni tecnico-processuali, etc.).

<sup>4</sup>Nei casi di importi superiori a 50.000 euro, non sarà necessaria la produzione del parere del Consiglio dell'Ordine Forense, poiché quest'Ufficio potrà sottoporre tale valutazione tecnica alla competente Avvocatura dello Stato.